

Appalti pubblici e qualità dei servizi

Lunedì 28 novembre un convegno per far chiarezza sul sistema

Informare, sensibilizzare e orientare le imprese cooperative e le amministrazioni pubbliche sul tema degli appalti pubblici, con un occhio di riguardo alla nuova disciplina Ue sui «public procurements» e alle problematiche che ostacolano la libera circolazione di beni e servizi e la concorrenza trasparente tra imprese. Tutti temi al centro del convegno di lunedì 28 novembre, dalle ore 9 alle ore 13 presso la Sala Mosaico dell'ex Borsa Merci di via Petrarca a Bergamo, dal titolo «Il sistema appalti: strumenti di regolazione degli affidamenti e qualità dei servizi».

Informare, sensibilizzare e orientare le imprese cooperative e le amministrazioni pubbliche del territorio: è in quest'ottica che Unioncamere Lombardia e la Camera di commercio di Bergamo insieme a Confcooperative e Legacoop scendono in campo per far chiarezza sul sistema degli appalti pubblici. Obiettivo dare un quadro di riferimento aggiornato su un tema dove le dinamiche di mercato abbinate alle trasformazioni e agli aggiornamenti determinati dall'evoluzione continua della normativa spesso sono causa di problematiche che ostacolano la libera circolazione di beni e servizi e la concorrenza trasparente tra imprese. Il tutto facendo anche luce sulla nuova disciplina Ue sui «public procurements» in materia di appalti, finalizzata a sostenere il settore della «green economy», dalla protezione dell'ambiente all'uso di energie rinnovabili e pulite, dall'inclusione sociale alla protezione delle categorie più deboli.

Tutti temi che saranno al centro del convegno di **lunedì 28 novembre, organizzato dalle 9 alle 13 presso la Sala Mosaico dell'ex Borsa Merci-Camera di commercio di Bergamo**, dal titolo «**Il sistema appalti: strumenti di regolazione degli affidamenti e qualità dei servizi**». Un convegno che vista la complessità dell'argomento vedrà la presenza di autorevoli esperti in materia di diritto amministrativo come gli avvocati Luciano Gallo e Franco Dalla Mura, il professor Remo Morzenti Pellegrini dell'Università di Bergamo e Andrea Rubini della Camera di commercio di Cremona. Ad aprire i lavori saranno Paolo Malvestiti, presidente della Camera di commercio di Bergamo, Sergio Bonetti, presidente Confcooperative Bergamo, Lodovico Patelli, coordinatore Legacoop Bergamo e Alberto Righi, coordinatore Tavolo Cooperazione Unioncamere Lombardia.

Il filo conduttore del convegno, organizzato all'interno delle Giornate della Cooperazione Bergamasca di Confcooperative, riguarderà l'aggiornamento complessivo in materia di appalti e le indicazioni di Bruxelles per orientare la disciplina degli appalti pubblici ad obiettivi di interesse generale e utilità sociale, in modo da ristabilire la fiducia dei mercati e determinare una crescita economica più attenta all'interesse generale. «Anche se con le sue difficoltà attuali il mercato del pubblico rappresenta ancora una fetta importante - ha rimarcato Emanuele Prati, Segretario generale della Camera di commercio di Bergamo, alla conferenza stampa di presentazione del convegno di questa mattina -. È però un mercato regolato da una pletora di norme di difficile interpretazione e vincolato a una giurisprudenza amministrativa che lo rende ancora più complicato».

Problematiche legate spesso alla qualità come sottolinea Sergio Bonetti: «La regolamentazione degli appalti pubblici si basa ancora sulla logica del massimo ribasso che però non garantisce e anzi ostacola la qualità dei servizi resi. C'è bisogno di far luce sul tema per poter aprire nuove prospettive di crescita per le cooperative che operano nel rispetto della legge e che erogano servizi di welfare sul territorio e per la comunità». Prospettive condivise da Lodovico Patelli che ha ricordato che «l'impegno del mondo cooperativo sul tema degli appalti pubblici si è concretizzato con un protocollo condiviso con le parti sociali e già presentato in Prefettura. Un documento contenente le linee guida per un approccio corretto e trasparente alle gare d'appalto e finalizzato a rendere il mercato degli appalti più efficiente in termini generali e maggiormente adatto alle esigenze delle imprese»

Bergamo, 25 novembre